

BASSORILIEVO IN CERAMICA E BRONZO RAFFIGURANTE LA BEATA SANDRA SABATTINI



realizzato dalla scultrice riminese
Paola Ceccarelli nel 2020.

La Beata Sandra Sabattini è raffigurata mentre corre dietro a Gesù, rappresentato dal ramoscello fiorito di calicantus a forma di croce che stringe nella mano destra: si tratta del fiore dal buon profumo che lei preferiva, il quale fiorisce in inverno richiamando così alla risurrezione. Con la mano sinistra afferra un povero che trascina, dietro di sé e attraverso di sé, verso Cristo: Sandra ha vissuto il dono totale della sua vita nella vocazione a servire Gesù povero. Sandra corre, instancabile nella sua opera a servizio degli ultimi, proprio perché in lei non domina “il suo fare”, ma l’innamoramento per Cristo: «Non esiste il problema di stare con i poveri, ma col Signore» (Diario, 10.09.1982).



Poco più che sedicenne lo aveva riassunto così, rivolgendosi a Gesù: «Scelgo Te e basta» (Diario, 26.02.1978). Sandra è una giovane donna tutta attratta da Colui che ha conquistato il suo cuore, trascinando la sua affezione in un dono totale di sé stessa: «Non è mia questa vita» (Diario, 27.04.1984). La sua vocazione fiorisce nel cammino del popolo cristiano: a destra sono raffigurati i genitori Giuseppe e Agnese col fratello di quest'ultima, lo zio don Giuseppe che le farà conoscere don Oreste, raffigurato sulla sinistra assieme ad alcuni volti della Comunità Papa Giovanni XXIII. Dietro la figura della giovane beata riminese si riconosce la vela della Chiesa sospinta dal vento dello Spirito Santo che la ricrea in ogni istante con la Sua continua irruzione nella storia, la quale realizza la contemporaneità di Cristo.

La Chiesa non ha altra forza se non l'attrattiva di Gesù, il quale anche nella Rimini del nostro tempo può affascinare una giovane ventenne fino a farla tutta Sua.

